



10 NOVEMBRE 2021

LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E IL DURC

RELATORE: *DOTT.SSA ALESSIA RINALDI*

ASME Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali
www.asme.eu
800165654
webinar@asme.eu

1

LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

2

2

LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

normativa e prassi di riferimento

- Art. 3 Legge n. 136 del 13 agosto 2010
- Delibera Anac n. 556 del 31/05/2017 che aggiorna la precedente Delibera Anac n. 4 del 7/07/2011
- Faq Anac

3

3

LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ratio della norma

- La *ratio* della norma è quella di prevenire infiltrazioni malavitose e di contrastare le imprese che, per la loro contiguità con la criminalità organizzata, operano in modo irregolare ed anticoncorrenziale.
- La legge non si occupa dell'efficienza della spesa pubblica, ma si preoccupa di stabilire un meccanismo che consenta agli investigatori di seguire il flusso finanziario relativo ad un contratto di appalto.
- Le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applicano in tutti i casi in cui sia stipulato un **contratto d'appalto** pubblico tra operatore economico e committente pubblico (incuse le **concessioni di lavori e di servizi**), indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento dell'opera o del servizio e a prescindere dal valore, che può essere anche modico.

4

4

LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Adempimenti

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti:

- a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati** alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (i conti correnti possono essere utilizzati anche promiscuamente per più commesse pubbliche e sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse comunicate);
- b. effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del **bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del Codice Identificativo di Gara (**CIG**) e, ove obbligatorio, del Codice Unico di Progetto (**CUP**).

5

5

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito 1: Quando la RDO su Mepa è composta da 2 lotti, il Cig può essere unico o è obbligatorio acquisirne due, anche se l'importo della gara non supera la soglia comunitaria?

Quesito 2: Affidamento di servizi tecnici diviso in lotti, ogni lotto contraddistinto da proprio Cup e Smart Cig (4 lotti, 4 Cup, 4 Smart Cig), uno dei Cig eletto a Cig master: è corretto rifiutare le fatture riportanti il Cig del lotto anziché il Cig master?

Risposta: Nel caso di una gara che comprenda una molteplicità di lotti, la Stazione appaltante richiede un CIG per ciascun lotto. Il sistema SIMOG consente al RUP, a valle dell'aggiudicazione di diversi lotti ad un medesimo operatore economico (con il quale la stazione appaltante stipulerà un contratto unico), di eleggere a "CIG master" uno dei CIG relativi ai singoli lotti. Il CIG master può essere utilizzato per i pagamenti relativi a tutti i lotti, ferma restando la necessità di riportare nel contratto l'elenco completo di tutti i codici CIG relativi ai lotti affidati (Delibera Anac 556/2017 par. 5.5).

Pertanto:

- Quesito 1: necessario acquisire 2 Cig distinti, indipendentemente dall'importo complessivo della gara.
- Quesito 2: Corretto rifiutare le fatture riportanti il Cig del lotto, purché il singolo operatore economico si sia aggiudicato più lotti e sia stato preventivamente eletto il Cig master, specificato anche nel contratto.

6

6

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito 1: Necessità di acquisire il Cig per i pagamenti eseguiti a favore dei librai convenzionati che ricevono i voucher del buono libri emessi dal Comune ma negoziati in autonomia dai genitori degli alunni beneficiari.

Quesito 2: Per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie attraverso il sistema delle cedole librerie, è corretto non prendere il Cig da indicare in fattura?

Risposta: Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi (Delibera Anac 556/2017 par. 3.5).

Pertanto, non essendo configurabile un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto, non sono applicabili le regole della tracciabilità.

7

7

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: L'integrazione della retta pagata per un cittadino disabile ricoverato presso una RSA comporta la richiesta del Cig?

Risposta: Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi (Delibera Anac 556/2017 par. 3.5).

Pertanto, non essendo configurabile un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto, non sono applicabili le regole della tracciabilità.

8

8

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: Impegno di spesa e poi liquidazione compensi agli avvocati, obbligo richiesta Cig e regolarità del Durc? (per risposta al Durc, si veda la parte dedicata)

L'importo del Cig richiesto inizialmente per l'appalto può essere modificato successivamente in aumento, rettificando il precedente?

Risposta: Il Cig deve essere acquisito (Delibera Anac 556/2017 par. 3.3.):

- sia che si tratti di servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Dlgs. n. 50/16 (come chiarito dalle Linee Guida Anac n. 12 approvate con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, «*per l'individuazione di tali servizi rileva la circostanza che l'incarico venga affidato, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, per un'esigenza puntuale ed episodica della stazione appaltante*». Es: patrocinio legale conferito in relazione ad una specifica lite, assistenza e consulenza legale collegata ad una specifica lite);
- sia che si tratti dei servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice (le Linee Guida Anac n. 12/2018 sopra citate vi fanno rientrare tutti i servizi che non siano esclusi a norma dell'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice, come ad esempio le consulenze non collegate ad una specifica lite oppure il contenzioso seriale affidato in gestione al fornitore).

Solo lo smart Cig può essere successivamente modificato, ma è sconsigliabile.

Preferibile «ciggare alto», ovvero acquisire un Cig per importi superiori al previsto.

9

9

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: I pagamenti dei diritti d'autore SIAE per manifestazioni e spettacoli organizzati dall'Ente pubblico sono esenti da CIG considerato che non è un appalto di fornitura servizi né tantomeno di beni?

Risposta: l'art. 180 della Legge n. 633/1941 riserva in via esclusiva alla SIAE *“l'attività di intermediario, comunque attuata sotto ogni forma diretta o indiretta di intervento, mediazione, mandato, rappresentanza ed anche di cessione per l'esercizio dei diritti di rappresentazione, di esecuzione, di recitazione, di radiodiffusione ivi compresa la comunicazione al pubblico via satellite e di riproduzione e cinematografica di opere tutelate”*.

In tale ambito non si configurano quindi attività economiche di acquisizione di beni e servizi, riconducibili al Dlgs. n. 50/2016 e alla Legge n. 136/2010.

“È escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura dei costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato”. (Delibera Anac 556/2017 par. 2.5.)

10

10

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: Gli incarichi per interventi quali moderatori in presentazione di libri o in altre conferenze, quando il compenso per la prestazione intellettuale è contenuto nel limite di 100-200 Euro, quindi poco più di un rimborso spese, è soggetto a Durc/Cig? (per risposta al Durc, si veda la parte dedicata)

Risposta: Si tratta di prestazioni d'opera di lavoro autonomo, ai sensi degli artt. 2222 e segg. del Codice civile.

Indipendentemente dall'importo del compenso, non è configurabile un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto e pertanto non sono applicabili le regole della tracciabilità.

11

11

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: Gli acquisti economici sono sempre esclusi dal rilascio del Cig?

Risposta: Sì, purché non si tratti di affidamenti che avrebbero dovuto essere effettuati secondo le norme del Dlgs. n. 50/2016.

Le spese economiche – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti – vanno tipizzate dalle Stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, nel quale siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese.

La cassa economica non può essere utilizzata per eludere le norme del Codice dei contratti pubblici.

Quesito: E' necessario richiedere il Cig per il rimborso di spese legali disposte in pagamento a seguito di una sentenza?

Risposta: No, non essendo configurabile un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto: l'incarico al legale di controparte non lo ha conferito l'Ente soccombente, che è comunque tenuto a pagare tali spese alla controparte oppure direttamente al legale (in caso di condanna alle spese a favore del legale antistatario che le ha anticipate).

12

12

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: Cig derivati: come richiederli?

Risposta: E' necessario in primis che il soggetto sottoscrittore dell'accordo quadro/convenzione abbia chiesto tramite il Simog un «Cig padre».

Nell richiesta del Cig occorre specificare che si tratta di un «Cig derivato» indicando poi il «Cig padre» dell'accordo quadro/convenzione.

Quesito: Quali sono i contratti attivi per i quali non è necessario acquisire un Cig. Per la locazione di immobili è sufficiente uno smart Cig, per l'assegnazione di autorizzazione per svolgere eliski? Importo presunto 300.000 Euro per 6 anni?

Risposta: Per l'acquisto e la locazione di immobili, è sufficiente l'acquisizione di uno smart Cig, senza limiti di importo. E' comunque escluso il pagamento del contributo Anac. (Comunicato del Presidente 16 ottobre 2019)

Le concessioni rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla tracciabilità (Delibera Anac n. 4/2011 par. 3.5).

13

13

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: approfondimento sulle fattispecie escluse dall'obbligo, concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari – art. 17 Dlgs. n. 50/2016 – comma 1, lett. e).

Risposta: La domanda risulta generica. Si tratta dei servizi forniti dagli intermediari finanziari di cui al Dlgs. n. 58/1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

Al proposito è possibile soltanto dire che, come specificato nel comunicato del Presidente Anac 16 ottobre 2019, le fattispecie di cui all'art. 17, comma 1, lett. e) del Dlgs. n. 50/2016 sono escluse dall'obbligo di acquisizione di Smart Cig, Cig e del pagamento del contributo Anac.

Quesito: Acquisire Cig senza CUI e di conseguenza senza CUP. Spid professionale e non personale per acquisire Durc ditte (per risposta al Durc, si veda la parte dedicata)

Risposta: Per l'acquisizione del Cig senza Cui occorre indicare che l'appalto non è ricompreso nel programmazione di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016 (flaggando l'apposito campo).

14

14

• LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Quesito: accordo quadro con un solo operatore: è possibile utilizzare solo il Cig padre e non acquisire i singoli Cig derivati ad ogni contratto applicativo stipulato?

Risposta: No, i Cig derivati sono sempre necessari.

«I singoli contratti stipulati dalle amministrazioni che aderiscono all'accordo con gli operatori economici selezionati dalla centrale di committenza devono essere identificati con un nuovo CIG ("CIG derivato"), che dovrà essere riportato nei pagamenti relativi allo specifico contratto. Anche nel caso in cui il soggetto (amministrazione) che stipula l'accordo quadro coincida con quello che è parte negli appalti a valle dell'accordo, è necessario acquisire i codici CIG "derivati" per lo sviluppo delle schede relative alle fasi di esecuzione dell'appalto». (Delibera Anac 556/2017 par. 5.4.)

15

15

IL DURC

16

16

IL DURC normativa di riferimento

- Art. 2 Dl. n. 210/2002 convertito con Legge n. 266/2002 (le imprese affidatarie di un appalto pubblico devono presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva)
- Art. 16-*bis*, comma 10, Dl. n. 185/2008, convertito con Legge n. 2/2009 (acquisizione d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, del Durc)
- Art. 44-*bis* Dpr. n. 445/2000 (acquisizione d'ufficio delle informazioni relative alla regolarità contributiva)
- Art. 14, comma 6-*bis*, Dl. n. 5/2012 convertito con Legge n. 35/2012 (acquisizione d'ufficio del Durc nell'ambito dei lavori pubblici e privati nell'edilizia)

17

17

IL DURC normativa di riferimento

- Art. 31 Dl. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013
Nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Durc (con validità di 120 giorni dalla data del rilascio) è acquisito d'ufficio:
 - per la verifica dei requisiti di partecipazione;
 - per l'aggiudicazione del contratto;
 - per la stipula del contratto;
 - per il pagamento dei SAL o delle prestazioni relative a servizi e forniture;
 - per il certificato di collaudo, certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione e il pagamento del saldo finale.
- Art. 30, commi 5, 5-*bis* e 6, Dlgs. n. 50/2016
Intervento sostitutivo della Stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva.

18

18

IL DURC
prassi di riferimento

- Decreti Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Decreti Mef;
- Circolari MinLavoro;
- Interpelli MinLavoro;
- Circolari INAIL;
- Circolari INPS;
- Circolari Inpdap;
- Note e Risoluzioni MeF e Ministero Sviluppo Economico

19

19

DURC
Ratio del documento

- Verifica dell'affidabilità dell'impresa concorrente attraverso l'indice rivelatore della sua più efficiente ed efficace gestione economico-produttiva;
- Tutela della concorrenza;
- Far emergere il lavoro sommerso;
- Potenziare la tutela dei diritti dei lavoratori.

20

20

DURC ON LINE Dal 1° luglio 2015

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 19 dell'8 giugno 2015
- Circolare Inps n. 126 del 26 giugno 2015
- Circolare Inail n. 61 del 26 giugno 2015

21

21

IL DURC

• **Quesito:** Qual è la procedura da seguire per poter essere delegato alla possibilità di richiedere le regolarità contributive?

• **Risposta:** Occorre compilare il modulo per il rilascio dell'abilitazione per la richiesta d'ufficio del Durc on line sui sistemi Inps e Inail (modulo aggiornato al 01/10/2021), indicando gli estremi della Stazione appaltante e il nominativo del soggetto che richiede l'abilitazione.

The screenshot displays a web browser window with the URL https://www.inail.it/cs/Internet/doc/modulo_rilascio_utenza_durc_344308917195.pdf?section=atti-e-documenti. The page title is "Durc OnLine - Modulo richiesta abilitazione stazione appaltante/amministrazione precedente". The header features the logos of INAIL, INPS, and Cassa Edile. The main content is a form titled "MODULO PER IL RILASCIO ABILITAZIONE CON PROFILO STAZIONE APPALTANTE / AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE" (Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445). The form includes fields for "Alla sede Inail/Inps o Cassa edile di" and "Indirizzo Pec", both with input boxes. Below these, there is a note: "Al fine del rilascio dell'abilitazione per la richiesta d'ufficio del Durc OnLine sui sistemi di Inps e Inail con il profilo 'Stazione appaltante/ amministrazione precedente', il sottoscritto dirigente/responsabile, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:". The form also contains sections for "A. Codice fiscale della stazione appaltante/amministrazione precedente" and "B. Denominazione o ragione sociale della stazione appaltante/amministrazione precedente", each with a corresponding input box. The browser's taskbar at the bottom shows the date as 08/11/2021 and the time as 10:17.

22

22

IL DURC

Quesito 1: Dal momento che adesso occorre lo Spid per richiedere un Durc, chi è autorizzato a richiederlo? Il responsabile o anche un collaboratore? In questo caso occorre una specifica delega? Il collaboratore deve usare il cellulare personale allo scopo? Come fare per associare il mio Spid al Comune per acquisire i Durc come incaricato gestione del servizio acquisti?

Quesito 2: Ci sono differenze tra «consultazione» e «richiesta» riguardo ai soggetti delegati? O meglio: è opportuno che per la richiesta, la stessa sia effettuata dal titolare di posizione organizzativa (alla luce della Circolare Ministeriale n. 19 dell'8/06/2015)?

Quesito 3: Acquisire Cig senza CUI e di conseguenza senza CUP. Spid professionale e non personale per acquisire Durc ditte (per risposta al Cig, si veda la parte dedicata)

23

23

IL DURC

Risposta: il modulo per il rilascio dell'abilitazione al Durc on line prevede che la richiesta sia effettuata dal **dirigente**, dal **direttore** o dal **responsabile del settore/sede/ufficio che richiede l'abilitazione**. Inoltre deve essere allegato alla richiesta il **provvedimento di nomina/incarico a dirigente/responsabile del settore/ufficio/sede** della Stazione appaltante precedente.

Il dirigente/responsabile del settore/ufficio/sede che richiede l'abilitazione deve indicare obbligatoriamente l'indirizzo personale di posta elettronica assegnatogli dall'amministrazione (es. nome.cognome@amministrazione.it) e il numero di cellulare dove riceverà la comunicazione di abilitazione.

Una volta ottenuta l'abilitazione, l'interessato può accedere sia alla «consultazione» (dove sono disponibili gli ultimi Durc emessi) che alla «richiesta» (per la richiesta di nuovi Durc).

Nel modulo non sono previste deleghe specifiche per i collaboratori.

La delega è disciplinata dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 e dalla relativa Circolare n. 19 dell'8 giugno 2015 con riferimento a imprese, banche e intermediari finanziari. In relazione a tali soggetti, infatti, la possibilità di effettuare la verifica da parte di un soggetto diverso dall'impresa/soggetto titolare del credito, è subordinata alla sussistenza di un apposito atto di delega.

24

IL DURC

Risposta: Dal 1° ottobre 2021 la richiesta del Durc on line può essere effettuata soltanto tramite Spid. Al fine di evitare l'utilizzo di Spid personali da parte dei dipendenti, è opportuno che l'Ente provveda ad attivare uno Spid professionale per le persone fisiche interessate, partendo dall'attivazione di uno Spid professionale per persona giuridica (Spid master dell'Ente stesso quindi).

Lo Spid professionale Persona Giuridica (Spid master) non viene utilizzato per l'accesso ai portali delle P.A.: l'accesso può essere effettuato solo tramite Spid professionale Persona Fisica, previa attivazione di apposite credenziali.

Al momento, infatti, le Pubbliche Amministrazioni non sono ancora adeguate per accettare le credenziali dello Spid professionale Persona Giuridica, pertanto, in accordo con AGID, i gestori di identità digitale abilitati rilasciano credenziali Spid professionali per Persona Fisica (credenziali che saranno poi convertite dagli stessi gestori in Spid professionali per Persona Giuridica non appena i portali P.A. saranno adeguati).

Accedendo ai portali tramite SPID professionale per Persona Fisica è possibile scegliere se operare per conto dell'Ente o come persona fisica; una volta che queste credenziali saranno convertite in persona giuridica, si opererà esclusivamente per conto dell'Ente.

L'utilizzo di Spid professionale Persona Fisica inibisce l'accesso a operazioni che coinvolgono dati personali.

25

25

IL DURC

Quesito 1: Obbligatorietà o meno dell'attestazione di regolarità contributiva per gli avvocati incaricati del patrocinio legale dell'Ente?

Quesito 2: Impegno di spesa e poi liquidazione compensi agli avvocati, obbligo richiesta Cig e regolarità del Durc? L'importo del Cig richiesto inizialmente per l'appalto può essere modificato successivamente in aumento, rettificando il precedente? (per risposta al Cig, si veda la parte dedicata)

Risposta: In merito alla verifica delle regolarità contributiva dell'avvocato, occorre in primis inquadrare il servizio affidato: servizio legale di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Dlgs. n. 50/16 (Codice dei contratti pubblici) oppure servizio legale di cui all'Allegato IX del Codice.

26

26

Segue risposta:

Infatti, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Dlgs. n. 50/16 (come chiarito dalle Linee Guida Anac n. 12 approvate con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, "per l'individuazione di tali servizi rileva la circostanza che l'incarico venga affidato, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, per un'esigenza puntuale ed episodica della stazione appaltante. In tale ipotesi, si configura la tipologia contrattuale del contratto d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile e non assumono rilevanza, ai fini della disciplina applicabile alla procedura di selezione, il valore economico del contratto e l'eventuale superamento della soglia di rilevanza comunitaria". Vi rientrano ad esempio il patrocinio legale conferito in relazione ad una specifica lite, l'assistenza e la consulenza legale collegata ad una specifica lite) sono esclusi dall'ambito di applicazione del Codice, ma non estranei ai principi ispiratori del medesimo. Ai contratti cd. esclusi si applica infatti l'art. 4 del Dlgs. n. 50/16, il quale prevede che l'affidamento di tali contratti debba avvenire nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica". Nel rispetto del principio di parità di trattamento, dunque, risulta possibile richiedere la regolarità contributiva all'avvocato, al pari di quanto viene fatto per tutti gli operatori economici affidatari di contratti pubblici, i quali devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice (tra i quali rientra la regolarità del versamento dei contributi previdenziali).

Nel caso invece di affidamento di servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice (le Linee Guida Anac n. 12/2018 sopra citate vi fanno rientrare tutti i servizi che non siano esclusi a norma dell'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice, come ad esempio le consulenze non collegate ad una specifica lite oppure il contenzioso seriale affidato in gestione al fornitore), si applicano integralmente le norme del Codice, costituendo i medesimi dei veri e propri di appalti di servizi.

In questo caso, pertanto, sarà necessaria la verifica della regolarità contributiva, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 80 del Dlgs. n. 50/16.

27

27

IL DURC

Quesito: L'OE da procedura aperta ha depositato richiesta di concordato preventivo di continuità in corso di esecuzione contrattuale, risultando irregolare (anche) a livello di Durc a seguito della verifica periodica da parte della S.A.

Risposta: Il Durc deve essere richiesto anche per le imprese in concordato preventivo.

Il rilascio del DURC, infatti, è possibile anche per le imprese che abbiano presentato domanda di concordato preventivo con continuità aziendale e impossibilitate, nelle more del perfezionamento della procedura di omologa, a versare i contributi relativi ad obblighi sorti anteriormente al deposito della domanda di concordato.

In tal senso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Interpello n. 41 del 21 dicembre 2012, aveva chiarito la possibilità di rilascio della regolarità contributiva per l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuazione dell'attività ex art. 186-bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto n. 267/1942) qualora il piano, omologato dal Tribunale, contemplasse l'integrale assolvimento dei debiti previdenziali e assistenziali contratti prima dell'attivazione della procedura concorsuale e fosse espressamente prevista la c.d. moratoria indicata dall'art. 186-bis, comma 2, lett. c), della Legge Fallimentare per un periodo non superiore ad un anno dalla data dell'omologazione.

28

28

IL DURC

Segue risposta:

Successivamente l'Inps, con messaggio n. 4925 del 21.03.2013 in specifico riferimento all'Interpello ministeriale n. 41/2012 aveva chiarito che *"accertata l'intervenuta omologazione del piano di concordato medesimo, la dichiarazione di regolarità potrà essere resa per un periodo non superiore ad un anno dalla data dell'omologazione trascorso il quale, verrà meno la causa di sospensione di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del D.M. 24 ottobre 2007"*.

Il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, recante *"Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)"*, ha stabilito poi che in caso di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis della Legge Fallimentare, *"l'impresa si considera regolare nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e il decreto di omologazione, a condizione che nel piano di cui all'art. 161 del medesimo regio decreto sia prevista l'integrale soddisfazione dei crediti dell'Inps, dell'Inail e delle Casse edili e dei relativi accessori di legge"* (art. 5, comma 1).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 6666 del 21 aprile 2015, nel riconsiderare quanto in precedenza disposto con l'Interpello n. 41/2012, ha ritenuto di specificare che *"la pubblicazione della domanda di concordato nel registro delle imprese già integra la fattispecie di cui all'art. 5, co. 2, lett. b), del D.M. 24 ottobre 2007"* (tale norma stabiliva che la regolarità contributiva venisse attestata in caso di sospensioni dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative).

29

29

IL DURC

Segue risposta: Anche in questo caso l'Inps con messaggio n. 2835 del 24.04.2015 ha precisato che è possibile ottenere il Durc anche quando l'impresa è in concordato preventivo (c.d. in continuità dell'attività aziendale), purché il piano di risanamento finalizzato alla prosecuzione della propria attività, contempli l'integrale soddisfazione dei crediti degli Istituti previdenziali e delle Casse edili, nonché dei relativi accessori di legge. Ciò in quanto *"tale soluzione risulta coerente con le finalità sottese alla procedura concorsuale poiché consente in concreto all'impresa di continuare operare sul mercato garantendo la prosecuzione dell'attività aziendale e la salvaguardia dei livelli occupazionali"*.

Il Tribunale di Bergamo, con Decreto 8 settembre 2021, ha stabilito che l'imprenditore che abbia presentato domanda di concordato preventivo in continuità aziendale, ex art. 186-bis della Legge Fallimentare, può rivolgersi al Tribunale, al fine di ottenere un *"nulla osta"* alla presentazione della richiesta di rilascio del Durc agli enti previdenziali, perché dal momento del deposito della domanda di concordato restano sospesi gli obblighi di pagamento dei crediti concorsuali, compresi quelli vantati dagli enti che sono chiamati a rilasciare detta documentazione.

30

30

IL DURC

Quesito 1: Per i liberi professionisti incaricati con contratto d'opera non rientrante nel codice degli appalti, è necessario richiedere il Durc?

Quesito 2: Gli incarichi per interventi quali moderatori in presentazione di libri o in altre conferenze, quando il compenso per la prestazione intellettuale è contenuto nel limite di 100-200 Euro, quindi poco più di un rimborso a spese, è soggetto a Durc/Cig? (per risposta al Cig, si veda la parte dedicata)

Risposta: Si tratta di prestazioni d'opera di lavoro autonomo, ai sensi degli artt. 2222 e segg. del Codice civile. Non è quindi configurabile un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto e pertanto non risulta necessaria la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 de Dlgs. n. 50/2016 (tra i quali rientra la regolarità contributiva), fatte salve eventuali diverse previsioni nel Regolamento per il conferimento di incarichi esterni.

31

31

IL DURC

Quesito: In caso di esclusione dell'acquisizione del Durc perché pagamento effettuato all'interno del cd. perimetro pubblico va bene indicare tra le ipotesi approvate il denominato diritto esclusivo? E in caso di rimborsi di spese vive ai volontari quali indicare?

Risposta: Suppongo si faccia riferimento ad un menu a tendina che prevede specifiche ipotesi di esclusione per la richiesta del Durc. Per fornire una risposta completa al quesito, sarebbe necessario vedere tutte le voci presenti.

Il diritto esclusivo non può essere invocato in caso di pagamenti tra P.A. fatte salve alcune ipotesi particolari (es. nei confronti della SIAE).

Nei casi indicati (fatte salve le dovute verifiche da farsi sui casi concreti) l'ipotesi dell'esclusione sembrerebbe ricondursi al fatto che non si tratta di contratti d'appalto oppure il trasferimento di risorse avviene in forza di precise disposizioni normative.

32

32

IL DURC

Segue risposta:

Per completezza si segnala che l'INPS, con messaggio n. 9502 del 9 dicembre 2014, ha fornito chiarimenti circa l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di richiedere il DURC prima di procedere all'erogazione agli enti pubblici beneficiari di finanziamenti comunitari.

In particolare, il messaggio fa riferimento alla nota del 27.10.2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto e, quindi, anche nei confronti dei soggetti pubblici:

- non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga *"in forza di precise disposizioni normative"*, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stessa norma che ha istituito il beneficio o dal procedimento amministrativo che ne disciplina l'erogazione;
- il DURC invece dovrà essere richiesto nei confronti di tutti i beneficiari, anche se pubblici, nel caso in cui i finanziamenti non possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse *"in quanto subordinati alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale"*.

33

33

IL DURC

Quesito: In assenza di Durc per mancata iscrizione all'Inps o all'Inail, la ditta appaltatrice cosa deve presentare?

Risposta: L'Avcp (ora Anac) aveva chiarito che *"La dichiarazione di esonero di un'impresa dall'obbligo di iscrizione presso l'INPS e/o l'INAIL può essere resa solo dagli Istituti previdenziali in questione. Pertanto, qualora un'impresa dichiari di non essere tenuta all'iscrizione presso l'INPS e/o l'INAIL e non fornisca pertanto i relativi dati, per la richiesta del DURC dovrà essere inoltrata apposita richiesta alla sede INPS/INAIL competente (in base alla sede legale del dichiarante) che dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante la non sussistenza dell'obbligo di iscrizione. In tale richiesta dovrà essere indicato il codice fiscale/partita IVA del soggetto e gli estremi del contratto di riferimento (tipo di contratto, data e importo, importo dei pagamenti da effettuare)"* (Parere n. 142/2013).

Con l'entrata in vigore del Durc on line, ogni verifica viene effettuata tramite il portale.

Quindi la Stazione appaltante si farà rilasciare una autocertificazione dall'impresa circa l'assenza di posizioni aperte presso Inps e Inail e farà le dovute verifiche presso gli Istituti di riferimento.

Domanda: con quale personale l'impresa svolge il lavoro/servizio? In caso di società di persone la verifica della regolarità contributiva deve essere effettuata anche nei confronti dei soci lavoratori.

34

34

IL DURC

Quesito: Casi pratici intervento sostitutivo per Durc irregolare.

Risposta: Occorre fare riferimento a:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 3 del 16.02.2012
- Nota Inail prot. n. 60010 del 21.03.2012
- Circolare Inps n. 54 del 13.04.2012

In caso di Durc irregolare la SA deve attivare l'intervento sostitutivo ex art. 30, comma 5, del Dlgs. n. 50/2016 previa comunicazione agli Istituti, al fine di «rimodulare» i crediti in questione laddove un'altra S.A. sia intervenuta «ripiando» anche solo in parte le posizioni dell'appaltatore nei confronti degli Istituti (si vedano i moduli Allegato 3 Circ. Inps 54/2012 e Allegato 3 Nota Inail 60010/2012).

L'istituto opera anche quando il debito è in grado di colmare solo in parte le inadempienze evidenziate nel Durc. In questo caso le somme dovute dalla S.A. all'appaltatore saranno ripartite tra gli Istituti creditori in proporzione ai rispettivi crediti evidenziati nel Durc.

Esempio:

- Somma dovuta dalla S.A. = Euro 5.000
- Credito Inps = 6.000
- Credito Inail = 1.000
- Versamento a Inps = $7.000:6.000=5.000:X$ dove X è pari a 4.285
- Versamento Inail = $7.000:1.000=5.000:X$ dove X è pari a 715

35

35

IL DURC

Quesito: In caso di mancata elaborazione del Documento, trascorsi 30 giorni è da ritenersi applicabile il silenzio assenso?

Risposta: il silenzio assenso era previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 5/2008 con riferimento alla richiesta del Durc tramite il portale "Sportello Unico Previdenziale".

Con l'entrata in vigore del "Durc on line", l'istituto del silenzio assenso non è stato confermato (si vedano le Circolari Inps n. 126/2015 e Inail n. 61/2015).

La nuova disciplina della verifica della regolarità contributiva esclude dunque l'applicazione del silenzio assenso. Pertanto nell'ipotesi in cui per cause tecniche gli Enti previdenziali e assistenziali non inseriscano l'esito, la richiesta al trentesimo giorno sarà annullata e l'utente potrà effettuare una nuova interrogazione.

36

36